



REGOLAMENTO
PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI
ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E
ALL'INGEGNERIA DI IMPORTO
INFERIORE ALLA SOGLIA
COMUNITARIA

Approvato con deliberazione del C.d.A. n° 22 del 20/03/2025

**REGOLAMENTO
PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA
DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA**

(articolo 50 D.Lgs.36/2023)

Sommario

Sommario	2
ART. 1 - Premesse	3
ART. 2 - Regime di affidamento degli incarichi esterni	4
ART. 3 - Onorari professionali	5
ART. 4 - Affidamento incarichi di importo inferiore alla fascia comunitaria	6
ART. 5 - Formazione degli elenchi dei professionisti, tipologia e durata	6
- Procedura di affidamento incarichi FASCIA I	7
- Procedura di affidamento incarichi FASCIA II	7
ART. 6 - Utilizzo degli elenchi	8
ART. 7 - Affidamento incarichi di particolare specificità	8
ART. 8 - Indicazioni per affidamenti mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.....	9
ART. 9 - Modalità di svolgimento degli incarichi e incompatibilità	10
ART. 10 - Cancellazione dall’elenco	11
ART. 11 - Tutela della privacy	11
ART. 12 - Allegati.....	11

ART. 1 - Premesse

Per servizi attinenti all’architettura ed all’ingegneria si intendono le prestazioni inerenti al progetto di fattibilità tecnico-economica ed al progetto esecutivo, al piano di sicurezza e coordinamento ed alle relative attività di supporto tecnico-amministrativo ad esse connesse, nonché la direzione dei lavori e relative attività conseguenti, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, i collaudi, le consulenze tecniche per i contenziosi e quant’altro necessario per l’espletamento dell’attività tecnica amministrativa prevista dal Codice nonché incarichi di supporto al R.U.P. e al responsabile dell’unità competente.

In forza delle competenze statutarie nonché del contratto di gestione sottoscritto con i Comuni in attuazione della legge regionale della Toscana n°77/1998, rientrano nel presente regolamento anche gli incarichi professionali per interventi ed attività di trasformazione urbana.

Le suddette prestazioni possono essere espletate dai soggetti previsti all’art. 66 del D.Lgs 36/2023.

In particolare, in caso di carenza in organico di personale tecnico, ovvero per difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrati che richiedono l’apporto di una pluralità di competenze, gli incarichi professionali possono essere affidati ai soggetti di cui all’art. 66 del D.Lgs 36/2023.

Per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui al punto precedente i soggetti ivi indicati devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell’allegato II.12 del D.Lgs 36/2023.

Il presente regolamento rispetta i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Il presente regolamento non vincola l’Amministrazione, in quanto potrà stipulare convenzioni con le consorelle Società di Gestione della Toscana istituite ai sensi della Legge Regionale n 77/98.

Resta ferma la facoltà della Società di non ricorrere o ricorrervi solo parzialmente ai professionisti iscritti negli elenchi di cui all’art. 5 del presente Regolamento quando si tratti di servizi che, per la loro peculiarità tecnica o qualitativa o per il grado di specializzazione e/organizzazione richiesta, accertata dal R.U.P. o dal responsabile dell’Unità Operativa di riferimento, non rendono possibile l’utilizzo dell’elenco o qualora ritenga utile ampliare la concorrenzialità invitando o interpellando anche altri professionisti in possesso di idonei requisiti.

ART. 2 - Regime di affidamento degli incarichi esterni

Il regime di affidamento degli incarichi di cui trattasi è differenziato in relazione a tre distinte fasce di importi, tutti al netto dell’IVA se dovuta:

- **I FASCIA** – servizi attinenti all’architettura ed all’ingegneria di importo inferiore a € 50.000,00 affidati a cura del R.U.P. ai soggetti di cui all’art. 66 del D.Lgs 36/2023, sono affidati secondo le modalità di cui all’Allegato II.1- Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (articolo 50, comma 1 lettera (b) e commi 2 e 3, del Codice), nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, rotazione, proporzionalità e trasparenza, mediante affidamento diretto ad operatore inserito nell’albo aziendale;
- **II FASCIA** – servizi attinenti all’architettura ed all’ingegneria di importo compreso tra € 50.000,00 e la soglia di rilevanza comunitaria da affidare ai soggetti di cui all’art. 66 del D.Lgs 36/2023, sono affidati secondo le modalità di cui all’Allegato II.1- Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (articolo 50, comma 1 lettera (b) e commi 2 e 3, del Codice), mediante affidamento diretto previa consultazione di almeno due operatori qualificati inseriti nell’albo aziendale;
- **III FASCIA** - servizi attinenti all’architettura ed all’ingegneria di importo pari o superiore alla soglia comunitaria da affidare ai soggetti di cui all’art. 66 del D.Lgs 36/2023, nel rispetto di quanto disciplinato dal D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell’art.49 comma 6 del Codice è comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

ART. 3 - Onorari professionali

Ai fini dell’individuazione della fascia di riferimento dell’incarico da affidare, per il calcolo del corrispettivo posto a base di affidamento, devono essere prese in considerazione tutte le prestazioni che si intendono affidare secondo i criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016 con l’applicazione – per la progettazione – delle aliquote riportate dall’Allegato I.13 al D.lgs. 36/2023.

Le attività che si intendono affidare non possono essere artificiosamente divise in più parti al fine di eludere le fasce di riferimento del servizio al netto delle parti che si intendono eseguire all’interno della Società. Le attività inerenti i due livelli di progettazione e quelle relative alla Direzione Lavori sia della parte architettonica e generale, che strutturale ed impiantistica non costituiscono artificiosa divisione se e in quanto sia necessario redigerle in tempi diversi in rapporto della programmazione degli interventi e qualora il RUP o il Responsabile dell’Unità di riferimento, anche in funzione delle attività che possono essere eseguite internamente, ovvero delle maggiori specializzazioni richieste, ravvisi la necessità di distinguerle .

Per la determinazione degli onorari saranno applicate le tariffe professionali vigenti in relazione della classe, categoria ed importo nonché del livello di progettazione da redigere.

Per gli onorari non regolamentati dalla tariffa saranno applicati i seguenti criteri:

- applicazione della tariffa indicata dagli Ordini Professionali della Provincia di Prato o dalla Federazione Regionale degli Ordini Professionali (se non articolati a livello provinciale).
- Per altri incarichi tecnici ed amministrativi in mancanza di disciplina da parte dei suddetti organi, determinazione a vacazione sulla base del corrispettivo orario previsto dalle vigneti tariffe per i diversi soggetti professionali.

ART. 4 - Affidamento incarichi di importo inferiore alla fascia comunitaria

Qualora sia accertata da parte del Responsabile dell'Unità Operativa o del R.U.P. l'impossibilità di procedere allo svolgimento delle prestazioni mediante le risorse interne alla Società, troveranno applicazione i principi e le norme richiamate al precedente art. 2 - I FASCIA ed eventualmente II FASCIA.

ART. 5 - Formazione degli elenchi dei professionisti, tipologia e durata

Per l'effettuazione degli interventi previsti e/o programmati dalla Società, ai sensi dell'Allegato II.1- Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (articolo 50, comma 1 lettera (b) e commi 2 e 3, del Codice), sono costituiti degli elenchi di professionisti suddivisi per ambito di prestazioni. Potranno essere costituiti elenchi di professionisti per tipologie di prestazioni specifiche. I soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs 36/2023, sono invitati tramite avviso pubblico a fare domanda di iscrizione nell'elenco di competenza.

La tipologia di prestazioni sono tutte quelle inerenti al progetto di fattibilità tecnico-economica ed al progetto esecutivo, al piano di sicurezza e coordinamento ed alle relative attività di supporto tecnico-amministrativo ad esse connesse, nonché la direzione dei lavori e relative attività conseguenti, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, i collaudi, le consulenze tecniche per i contenziosi e quant'altro necessario per l'espletamento dell'attività tecnica amministrativa prevista dal Codice nonché incarichi di supporto al R.U.P. e al responsabile dell'unità competente; le consulenze, le attività di studio e ricerca, gli incarichi di natura urbanistica e comunque tutti quelli necessari in rapporto alle funzioni ed ai compiti della Società E.P.P. S.p.A..

E' consentita la partecipazione, per la stessa categoria di iscrizione, del professionista singolo o associato e come componente di un solo raggruppamento di professionisti, è vietata la partecipazione a più di due raggruppamenti.

- La formazione degli elenchi sarà effettuata secondo la seguente procedura:
- predisposizione di apposito avviso pubblico contenente le modalità e i tempi di presentazione delle domande e i requisiti richiesti per l'iscrizione, nonché le modalità e i tempi di formazione degli elenchi, quelle di utilizzo degli stessi, nonché eventuali procedure di aggiornamento; pubblicazione tramite il portale gare della Società (www.tuttogare.ediliziapubblicapratense.it);
- formazione degli elenchi mediante iscrizione di tutti i soggetti la cui domanda, presentata nei termini, sia regolare e corredata della documentazione richiesta nell'avviso. L'ordine di iscrizione, tra i soggetti aventi titolo, è stabilito dalla data e numero di protocollo di arrivo;

Le domande pervenute successivamente alla prima scadenza prevista nell'avviso saranno inserite in coda agli elenchi secondo l'ordine di arrivo, previa verifica della loro corretta formulazione in quanto l'albo è aperto.

Gli elenchi non hanno scadenza.

Si precisa tuttavia che al termine del primo biennio sarà data informazione tramite il portale gare della Società (www.tuttogare.ediliziapubblicapratese.it) per la rinnovazione della richiesta di iscrizione.

Procedura di affidamento incarichi FASCIA I

Per incarichi il cui importo calcolato in base al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016 sia inferiore ad € 50.000,00 si procederà per affidamento diretto da parte del R.U.P., sentito il Responsabile di Area, nei confronti dei soggetti iscritti negli elenchi indipendentemente dal numero di iscrizione. L'affidamento avverrà tramite proposta d'incarico contenente onorari e tempi di esecuzione con accettazione del professionista.

È ammesso, l'affidamento di ulteriori servizi analoghi nell'arco dell'anno, sempre che gli onorari degli affidamenti non superino complessivamente l'importo di € 50.000,00.

Procedura di affidamento incarichi FASCIA II

Per gli affidamenti di importo superiore ad € 50.000, previa autorizzazione del C.d.A. tramite apposita delibera proposta dal Responsabile dell'Area di riferimento sulla base dell'incarico da affidare, vengono invitati da parte del Responsabile Unico del Progetto, almeno n. 2 soggetti individuati dal R.U.P. con riferimento alla tipologia di prestazione da affidare e l'esperienza professionale valutata attraverso l'esame della scheda di sintesi allegata alla domanda d'iscrizione.

L'invito sarà rivolto ai soggetti che nel quinquennio antecedente dimostrino di aver realizzato un fatturato globale massimo pari al doppio all'importo professionale da attribuire e di aver espletato negli ultimi dieci anni un importo di servizi completi attinenti alla classe e categoria dei lavori da affidare almeno pari a quello a cui si riferisce la prestazione.

Per le società di professionisti, le società di ingegneria, i consorzi stabili di progettazione e le Associazioni Temporanee costituite si farà riferimento al fatturato complessivo realizzato e ai servizi attinenti alla classe e categoria con riferimento alle prestazioni per cui è stata richiesta l'iscrizione.

I soggetti già invitati possono ricevere ulteriori inviti solo a condizione che non siano risultati aggiudicatari per lo stesso incarico nello stesso anno e comunque secondo il principio della rotazione.

Nella lettera di invito sarà specificato l'incarico da affidare con gli elementi essenziali della prestazione, l'importo e le condizioni dello stesso, l'importo presunto, il termine per la ricezione delle offerte e dell'espletamento dell'incarico nonché i criteri di valutazione dell'offerta, la possibilità di affidare eventuali servizi analoghi a completamento e connessi con quello principale purché rientranti nella soglia di importo della FASCIA I.

L'aggiudicazione dell'incarico avviene secondo le modalità previste nella vigente normativa con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a seconda della tipologia della prestazione da affidare.

L'affidamento del servizio sarà reso pubblico entro 30 giorni dall'aggiudicazione mediante pubblicazione sul portale gare della Società, del Ministero e dell'osservatorio regionale.

La formalizzazione dell'incarico avverrà tramite sottoscrizione del disciplinare fra il R.U.P. e il professionista, vistato dal responsabile di area, contenente importi, tempi, modalità di

svolgimento e prestazioni. Le integrazioni e/o modifiche successive al disciplinare potranno avvenire da parte del RUP, previo nulla osta del responsabile di area, solo per giustificate motivazioni e sopraggiunte necessità dell'amministrazione.

Salvo quanto precedentemente disciplinato potranno essere affidati ulteriori incarichi al medesimo soggetto, trascorso un anno dal primo incarico nel rispetto dei principi di rotazione.

ART. 6 - Utilizzo degli elenchi

Le modalità di utilizzo degli elenchi, esplicitate nell'avviso pubblico sopra richiamato, sono ispirate ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, rotazione, proporzionalità e trasparenza.

L'ordine di iscrizione negli elenchi non costituisce graduatoria di merito né di precedenza in caso di affidamento.

La formazione, la tenuta, l'utilizzo e la pubblicità degli elenchi e degli affidamenti è affidata al Responsabile dell'Area di riferimento.

ART. 7 - Affidamento incarichi di particolare specificità

Nel caso di incarichi rientranti nella FASCIA II e ritenuti di particolare specificità e necessità di professionalità adeguata, su proposta motivata del Responsabile dell'Unità Operativa e mediante Delibera a contrarre del C.d.A., gli stessi possono essere attribuiti a professionisti di provata esperienza e competenza nella specifica materia, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lettera (b) del D.Lgs.36/2023.

La Società potrà sempre convenzionarsi con le altre consorelle toscane, cooperative o consorzi, Comuni dell'area, per lo svolgimento delle attività; in tal caso lo schema di convenzione dovrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 8 - Indicazioni per affidamenti mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Nelle procedure della FASCIA II previste nel presente Regolamento la valutazione da parte della Commissione giudicatrice avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a) professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico (*organizzazione/esperienza*);
- b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico (*metodologia e piano di lavoro*);
- c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;
- d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo;
- e) criteri premianti previsti dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 avente ad oggetto “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi” capitolo 2.7 “Criteri premianti per l'affidamento del servizio di progettazione”

I fattori ponderali saranno pari a cento e saranno fissati nella lettera d'invito sulla base dei seguenti intervalli:

- per il criterio a) da 25 a 50
- per il criterio b) da 25 a 50
- per il criterio c) da 0 a 30
- per il criterio d) da 0 a 10
- per il criterio e) da 0 a 10

Nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di ridurre il ricorso a ribassi eccessivi rispetto al corrispettivo a base di gara, per l'attribuzione dei punteggi relativi al criterio del prezzo, è preferibile il ricorso alla formula bilineare in luogo del ricorso alla formula classica dell'interpolazione lineare.

A ciascun procedimento è preposta una Commissione Giudicatrice di tre o cinque membri nominati dal C.d.A. o dal R.U.P. e composta dal Responsabile dell' Area di riferimento e/o dal R.U.P., con funzioni di presidente e da altri tecnici.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà apposito verbale di aggiudicazione.

ART. 9 - Modalità di svolgimento degli incarichi e incompatibilità

Tutte le prestazioni oggetto dell’incarico devono essere svolte dall’operatore economico aggiudicatario sotto il coordinamento del R.U.P. o del Responsabile dell’ Area di riferimento, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti al momento dell’incarico stesso.

- Inoltre l’incaricato: deve esonerare la Società da ogni responsabilità comunque connessa allo svolgimento dell’incarico;
- l’incaricato potrà avvalersi di collaboratori di sua fiducia, rimanendo comunque unico responsabile dell’incarico conferito ed assumendo a proprio carico gli oneri giuridici ed economici pertanto tutti gli elaborati comunque nascenti dall’incarico dovranno essere da Lui firmati.

Qualora i suddetti collaboratori controfirmino gli elaborati e risultino iscritti negli elenchi di cui al presente Regolamento, saranno sottoposti ai vincoli dell’affidatario principale dell’incarico al fine dell’utilizzo di detti elenchi per altri incarichi.

Qualora i suddetti collaboratori firmatari non risultino iscritti nell’elenco saranno inseriti d’ufficio in coda degli elenchi e pertanto sottoposti agli stessi vincoli dell’affidatario principale al fine dell’utilizzo degli elenchi stessi.

Inoltre il R.U.P. o il Responsabile dell’Area di riferimento verifica il corretto svolgimento dell’incarico, stabilendo se del caso anche verifiche correlate alle varie fasi di sviluppo della prestazione affidata.

Qualora l’incaricato non esegua la prestazione nei tempi, secondo le modalità e le qualità previste, nonché con la dovuta perizia e diligenza richiesta, l’Amministrazione potrà risolvere il rapporto pagando, nel caso in cui l’attività svolta sia comunque ritenuta utile, il rimborso delle spese sostenute ed un compenso che non potrà in ogni caso superare quello dovuto per l’attività svolta. Dal suddetto compenso sono detratte le somme dovute per il risarcimento del danno derivante dal mancato compimento dell’incarico, salvo la richiesta di ulteriori danni, superiore alla somma dovuta per l’incarico.

Il/i professionista/i incaricati non può/possono intrattenere altri rapporti di lavoro che risultino sostanzialmente incompatibili o in conflitto di interessi con l’incarico affidato.

La Stazione Appaltante può chiedere la prestazione di una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. La polizza di responsabilità civile professionale del progettista deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

ART. 10 - Cancellazione dall’elenco

La cancellazione dei professionisti dall’elenco avverrà automaticamente nei seguenti casi:

- a) radiazione dai rispettivi Ordini e Collegi professionali;
- b) qualora non permangano i requisiti dichiarati in sede di iscrizione;
- c) nel caso in cui i professionisti inviati non presentino per due volte consecutive la propria offerta o la presentino palesemente inattendibile;
- d) nel caso in cui siano state accertate gravi inadempienze tecnico-amministrative nell’esecuzione di precedenti prestazioni richieste dall’Amministrazione.

Il provvedimento di cancellazione sarà disposto dal C.d.A. sulla base di motivata relazione del Responsabile dell’Unità Operativa. Prima della proposta di cancellazione il R.U.P. dovrà darne comunicazione al professionista con la specificazione degli addebiti, il quale avrà a disposizione 20 giorni per le eventuali eccezioni al provvedimento che saranno valutate fra lo stesso R.U.P. e il Responsabile dell’Unità Operativa.

ART. 11 - Tutela della privacy

Si precisa che i dati in possesso dell’ Amministrazione verranno trattati nel rispetto della riservatezza e segretezza e senza alcuna altra finalità rispetto a quella per cui sono richiesti.

ART. 12 - Allegati

Sono allegati al presente regolamento la domanda di iscrizione nell’elenco e la scheda servizi svolti per la qualificazione degli operatori economici.